



## Provincia di Modena

### IL PRESIDENTE

**Atto numero 233 del 29/12/2022**

**OGGETTO: DONAZIONE DI BENE MOBILE REGISTRATO DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI MODENA DICHIARATO FUORI USO POICHE' INUTILIZZABILE A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE "CENTRO SOCCORSO FAUNA SELVATICA IL PETTIROSSO" SU RICHIESTA DELL'ASSOCIAZIONE - VEICOLO SUZUKI JIMNY TARGATO CN847YV..**

La donazione è il “contratto” con il quale un soggetto – il donante – arricchisce per spirito di liberalità (e cioè senza pretendere alcuna controprestazione) un altro soggetto – il destinatario – trasferendogli un proprio diritto o assumendo un obbligo nei suoi confronti. Scopo della donazione, quindi, è l’arricchimento di un altro soggetto senza che vi sia alcun obbligo giuridico che lo imponga.

Possono costituire oggetto della donazione tutti i beni e diritti che possono arricchire il patrimonio del donatario, come veicoli (autoveicoli, motoveicoli, velocipedi), natanti, aerei ed altro.

Essendo dotate di capacità giuridica, possono donare le persone giuridiche, sia pubbliche sia private, entro i limiti imposti dalla legge e dai rispettivi atti costitutivi e statutari. Non esistono particolari limiti alla possibilità di accettare una donazione: può beneficiarne chiunque sia idoneo ad assumere la titolarità di un rapporto giuridico.

Gli enti con personalità giuridica e gli enti non riconosciuti possono ricevere donazioni secondo la disciplina ordinaria, al pari delle persone fisiche. Se associazioni o fondazioni sono ONLUS godono di esenzione dall’imposta di donazione, esenzione che si estende anche alle associazioni legalmente riconosciute che hanno come scopo esclusivo l’assistenza, l’educazione, l’istruzione o altre finalità di pubblica utilità.

“Gli enti pubblici...hanno la capacità di donare, anche se gli atti di liberalità da essi compiuti devono necessariamente avere di mira un fine di pubblico interesse. Le finalità istituzionali concernenti la gestione dei beni pubblici sono previste dal legislatore in varie disposizioni normative da cui si evince la necessità che la gestione dei beni pubblici e la relativa cessione, sia orientata al rispetto dei principi di economicità, adeguatezza, proporzionalità e gestione produttiva dei beni stessi, anche qualora siano individuate forme alternative o sussidiarie di valorizzazione a salvaguardia dell’interesse pubblico. Conseguentemente la possibilità di effettuare una donazione modale, piuttosto che un diverso atto traslativo della proprietà, rientra nell’esclusiva competenza e responsabilità dell’Amministrazione che dovrà accertare, sulla base della situazione concreta, se la cessione gratuita del bene in questione realizza la migliore e corretta gestione del patrimonio pubblico ed il soddisfacimento di un interesse pubblico.” (Delibera n. 16/2020/SRCPIE/PAR – Corte dei Conti – Sezione Controllo Regione Piemonte).

Il Centro Fauna Selvatica “Il Pettirosso” di Modena – organizzazione no profit – è una delle più grandi ed efficienti strutture per il soccorso della fauna selvatica in Italia. Mammiferi e uccelli

di tutte le specie, autoctoni ed esotici, dallo scricciolo al falco pescatore, dal riccio al capriolo, cinghiale e cervo, animali orfani, feriti, vittime di cacciatori e bracconieri, rinvenuti in un ampio raggio di azione dalla sede istituzionale, vengono recuperati e curati in vista del successivo rilascio in natura. Un'ambulanza ben equipaggiata, disponibile 24 ore su 24, recupererà i "pazienti" da curare e sottoporli a tutte le cure per un completo ristabilimento. Il Centro dispone inoltre di strutture all'avanguardia e mezzi efficaci per il salvataggio degli animali selvatici in ogni condizione.

Tale soggetto si pone come partner naturale ma soprattutto istituzionale delle diverse Forze di Polizia che agiscono sul territorio, tra cui il Corpo di Polizia Locale della Provincia, i Carabinieri Forestali e le Polizie Locali dei Comuni, che gli affidano fauna selvatica posta in sequestro penale e/o amministrativo; l'associazione svolge un ruolo importante anche sul versante dell'educazione ambientale per combattere il bracconaggio e sensibilizzare l'opinione pubblica al rispetto della natura, aprendo sistematicamente le porte della loro sede dove tengono mini conferenze formative e informative.

L'Associazione opera, quindi, da anni nell'ambito del Volontariato sul territorio della Provincia di Modena e ricopre un ruolo di grande importanza per il sistema stesso, contribuendo efficacemente all'esecuzione dei Piani di Controllo regionali delle specie di fauna selvatica in esubero e dallo scorso anno collabora nello specifico per il cinghiale, poiché con Delibera della Giunta Regionale n. 1973/2021 "I cinghiali rinvenuti malati o feriti nel territorio regionale sono oggetto del presente piano di controllo; a tal fine le Polizie Provinciali e la Città Metropolitana di Bologna individuano le opportune modalità organizzative per la loro gestione". Per questa ragione è stato sottoscritto apposito atto convenzionale che ne prevede la trattazione diretta quando richiesto dal Corpo di Polizia Locale della Provincia.

Oltre a ciò, l'Associazione è stata incaricata per lungo tempo dalla Regione Emilia-Romagna del recupero delle carcasse di animali su suolo pubblico e tale funzione, rientrata nell'alveo di quelle provinciali dal 2020, è stata loro assegnata dalla Provincia di Modena senza soluzione di continuità a decorrere proprio da quell'anno.

La Provincia di Modena, pertanto, nel rispetto dei principi di carattere generale di economicità nella gestione del proprio patrimonio mobiliare, dà atto che il veicolo Suzuki Jimny targato CN847YV è stato dichiarato inutilizzabile per le funzioni istituzionali assegnate al Corpo di Polizia Locale della Provincia con verbale n. 30920 del 08/09/2022 poiché presenta disfunzioni meccaniche che rendono diseconomica ed inefficace allo scopo la riparazione, peraltro avvenuta negli ultimi anni con costanza e continuità e l'eventuale rottamazione comporterebbe un ulteriore aggravio per il bilancio dell'ente.

Considerato:

- che la disciplina della donazione è disciplinata dagli artt. 782 e seguenti del Codice Civile;
- che l'atto pubblico di donazione ed accettazione non riveste carattere di obbligatorietà nel caso in cui la donazione abbia carattere di modico valore, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 783 del Codice Civile;
- che tale disposizione stabilisce, al 1° comma, che la donazione di modico valore avente per oggetto beni mobili è valida a tutti gli effetti di legge purché vi sia stata la materiale consegna dei beni al donatario da parte del donante (c.d. traditio), ma nella fattispecie di cui è causa trattasi di un "bene mobile registrato" quindi è necessario che l'atto di donazione, anche se seguito dalla "traditio", sia contestualmente trascritto nei pubblici registri automobilistici a cura del donatario, per mantenere libero il donante da qualsiasi responsabilità civile ed amministrativa, tramite una "Dichiarazione di donazione".

Richiamati l'art. 11, lett. b) del vigente Regolamento contratti e l'art. 27 del Regolamento per il funzionamento dei beni di provveditorato ed economici.

Ritenuto pertanto necessario effettuare la donazione del bene in oggetto proposta ed accettata dal donatario con atto prot. n. 43989 del 21/12/2022, per le ragioni sopra ampiamente esposte, in quanto la stessa non comporta oneri a carico del bilancio dell'ente, anzi indirettamente lo arricchisce poiché viene dismesso un veicolo di nessun pregevole valore economico sul mercato dell'usato

ma la cui rottamazione comporterebbe comunque spese correnti aggiuntive, oltre alle consuete spese legate alla bollatura e assicurazione del mezzo.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale, dott.ssa Gambarini Patrizia.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia *pro-tempore*, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepidita.it](mailto:dpo-team@lepidita.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Dirigente dell'Area Amministrativa hanno espresso parere favorevole rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

### **IL PRESIDENTE DISPONE**

- 1) richiamate le premesse al presente atto quali parti sostanziali ed integranti dello stesso, la donazione del veicolo Suzuki Jimny targato CN847YV, km 288.000 circa, immatricolato nell'anno 2004, di proprietà della Provincia di Modena dismesso come da verbale prot. n. 30920 del 08/09/2022, in atti, a favore del Centro Soccorso Fauna Selvatica "Il Pettiroso" con sede legale in via Nonantolana 1217, 41122 Modena (MO);
- 2) di approvare la bozza dell'atto di donazione allegato alla presente provvedimento che ne costituisce parte integrante;
- 3) di autorizzare la Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale, D.ssa Gambarini Patrizia, alla sottoscrizione dell'atto di donazione, alla "traditio" del bene con cui si creerà il perfezionamento dell'atto ed il trasferimento della proprietà tramite la "Dichiarazione di donazione";
- 4) di radiare dall'inventario della Provincia di Modena il veicolo sopra indicato con il numero di inventario n. 132801;
- 5) di cedere a titolo assolutamente gratuito il veicolo Suzuki Jimny targato CN847YV, al fine di perseguire le finalità di interesse pubblico sopra descritte;
- 6) di pubblicare il presente atto sul sito della Provincia di Modena, Amministrazione Trasparente, Provvedimenti, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- 7) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al

Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Presidente  
TOMEI GIAN DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)